



Comune di Laigueglia (Sv), Provincia di Savona



Progetto per un impianto polisportivo all'interno del "Parco dell'Orso". Campo calcetto, campo volley e parco urbano

progettista: giacomo airaldi architetto :: sinapsiarchitettura**via I.sollai, 29 - 17021 alassio sv ita T (+39) 0182.643955 - airaldi@sinapsiarchitettura.com**

Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Savona n°791

Abilitato ad assolvere incarichi previsti dal D.Lgs n° 81/2008 e s.m.i.

Iscritto all'albo dei certificatori energetici della Liguria al n° 891 con DD 2681 del 22/09/2008

Iscritto all'Elenco degli Esperti in materia di Paesaggio della Regione Liguria

team progetto architettonico: arch.giacomo **airaldi** arch stefano **freccero** arch margherita **menardo**consulenza progetto strutturale/impiantistico: ing. fulvio **ricci**consulenza aspetti geologici: dott. geol. gianni **piacentino**rilievo stato di fatto: geom.bruno **meloni****committente: COMUNE di LAIGUEGLIA****Via Genova 2, 17053 Laigueglia, TEL. 0182-69111 - FAX: 0182-6911301****C.F. e P.IVA: 81001590090 protocollo@postacertificata.comune.laigueglia.sv.it**

RUP: UFFICIO LAVORI PUBBLICI geom.Silvano Repetto

PROGETTO ESECUTIVO

lai PDO ESE

elaborato

PDO-E-0.007

scala

-

tipo elaborato

PROGETTO

data

settembre 2017

update

04 settembre 2017 emissione **00** 01 02 03

titolo tavola

RELAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

data	file	redatto - modificato - revisionato - stampato			
11.09.2017	.../DPO_ESE/PDO_ESE_DISEGNI/PDO-E-0.007.doc	mm	mm	ga	ga

l'utilizzazione e la riproduzione del presente disegno sono riservate a norma di legge

giacomo airaldi architetto :: sinapsiarchitettura

via I. Sollai 29 – 17021 Alassio SV Italia tel +39 0182 643955 mobile +39 347 4558865

web: www.sinapsiarchitettura.com e-mail: info@sinapsiarchitettura.com

PI: 01401910094 CF: RLD GCM 72D13A122M

Comune di LAIGUEGLIA - Provincia di Savona

**“PROGETTO PER UN IMPIANTO SPORTIVO ALL'INTERNO DEL
PARCO URBANO DELL'ORSO”**

(Campo Calcetto, Campo Volley, Servizi annessi, Parco Urbano)

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

EMISSIONE 00

settembre 2017

(conforme a prescrizioni soprintendenza e ufficio vincolo idrogeologico)

RELAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Indice

1.	Inquadramento normativo	pag.03
2.	Descrizione delle soluzioni progettuali, delle opere, e dei materiali	pag. 03
3.	Dichiarazione di conformità	pag. 06

1. Inquadramento normativo

La presente relazione illustra le caratteristiche del *“Progetto per un impianto sportivo all'interno del Parco urbano dell'Orso”* ai fini di garantire a chiunque la fruibilità degli spazi, ai sensi della normativa vigente in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche:

- D.lgs. 50/2016 “Nuovo codice degli appalti”
- D.P.R. 503/1996, “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”
- Legge 104/1992 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”
- Legge 13/1989 “Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”
- D.M. 236/1989.

2. Descrizione delle soluzioni progettuali, delle opere, e dei materiali

Il progetto di riqualificazione del “Parco dell'Orso” prevede la realizzazione di due campi da gioco e relative infrastrutture e la realizzazione di un parco verde attrezzato, al fine di ripensare e valorizzare complessivamente questo prezioso spazio pubblico collinare e offrirlo al godimento dei cittadini e dei turisti.

Il progetto prevede:

- la realizzazione di due campi gioco outdoor (calcetto a cinque e volley/polifunzionale) e relativi servizi annessi (spogliatoi, infermeria, caffetteria, spazi tecnici)
- il recupero e l'attrezzatura del parco verde (ricostruzione muretti a secco, arredo urbano agreste, attrezzatura per “percorso salute”).

L'intenzione dell'Amministrazione Comunale è quella di creare un complesso polisportivo fortemente integrato con il parco urbano al fine di superare i fenomeni di degrado esistenti e innescare meccanismi di presidio ambientale di tutto il comparto esistente. Il progetto di recupero prevede di migliorare complessivamente l'accessibilità del sito (parco) e il complesso sportivo sarà accessibile e dotato di idoneo ascensore, in modo tale da consentire la fruizione degli spazi e dei servizi da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria.

In particolare il progetto prevede:

- la realizzazione di due campi da gioco sulla superficie terrazzata esistente (campo polifunzionale in resina, campo da calcetto in erba sintetica, percorsi e aree di sosta in battuto di cemento e ghiaio)
- la recinzione dei campi da gioco con reti di protezione di colore bianco, sostenute da strutture in acciaio zincato;
- la realizzazione di un edificio servizi (spogliatoi, locali tecnici, caffetteria) collocato nella terrazza inferiore ai campi da gioco, in posizione semi-ipogea, e collegato ai campi da gioco tramite un ascensore e una scala esterna;
- la conservazione e il potenziamento del verde esistente (piantumazione dei terrazzamenti di contenimento dell'impianto sportivo con arbusti della macchia mediterranea, ad integrazione dei *Pinus pinea* e degli ulivi esistenti);

Il progetto essenzialmente si compone di due campi da gioco, delimitati da una recinzione trasparente e serviti da un edificio ricavato nel pendio.

L'impianto sportivo viene quindi realizzato in modo estremamente semplice come una grande terrazza panoramica che ospita sulla sua superficie i campi da gioco, i percorsi e gli spazi per gli spettatori, mentre i servizi sono ricavati nel dislivello esistente tra la terrazza e il livello inferiore.

I campi da gioco, collocati sulla terrazza superiore, sono realizzati con una nuova pavimentazione: campo polifunzionale in resina, campo da calcetto in erba sintetica, percorsi e spazi di sosta attrezzati in battuto di cemento e in ghiaio. I campi da gioco sono interamente accessibili e il dislivello (3.90 m) tra i campi (+83.65 m) e il sottostante edificio servizi (+79.75 m) è superato tramite scala e idoneo ascensore.

L'edificio servizi, collocato sulla terrazza inferiore, ospita gli spogliatoi (spogliatoio 1 e 2 per le squadre, spogliatoio 3 per gli arbitri), i locali tecnici (infermeria e magazzino), la caffetteria, ed è collegato al livello superiore tramite scala e idoneo ascensore.

Il complesso sportivo, ovvero i campi e l'edificio servizi, sono caratterizzati da:

- percorsi in piano privi di ostacoli e di larghezza tale da garantire la mobilità nonché, in punti non eccessivamente distanti tra loro, anche l'inversione di marcia da parte di una persona su sedia a ruote;
- intersezioni tra percorsi pedonali e zone carrabili opportunamente segnalate anche ai non vedenti;
- pavimentazione pedonale in ghiaio;

- pavimentazione pedonale in battuto di cemento con finitura antisdrucchiolo;
- griglie e caditoie pedonabili con vuoti tali da non costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, bastoni di sostegno e simili;
- parapetti che consentono la visuale anche alla persona seduta, garantendo contemporaneamente i requisiti di sicurezza e caduta;
- scale con struttura in c.a e rivestimento lapideo con andamento regolare e omogeneo e con gradini con corretto rapporto di alzata e pedata e pedata antisdrucchiolo;
- segnaletica che faciliti l'orientamento e la fruizione degli spazi;
- arredi interni ed esterni accessibili, spazi liberi con dimensioni tali da garantire la manovra e lo stanziamento di sedie a ruote;
- pavimentazioni interne in gres;
- porte esterne a battente di luce netta di almeno 75 cm;
- porte interne a battente e scorrevoli di luce netta di almeno 75 cm;
- servizi igienici adeguatamente dimensionati e attrezzati
- terminali degli impianti posizionati in modo tale da garantire l'utilizzo da persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

Il complesso sportivo è progettato per garantire l'accessibilità e la visibilità a ogni persona, al fine di favorire l'integrazione delle persone con disabilità – in particolare motoria – nelle comunità sportive locali.

3. Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto **AIRALDI GIACOMO** nato ad Alassio il 13 Aprile 1972 e con studio professionale in via L. Sollai, 29 17021 ALASSIO TEL 0182643955 – info@sinapsiarchitettura.com iscritto all'albo professionale degli Architetti P.P.C. della Provincia di SAVONA al n. 691 C.F. RLDGCM72D13A122M PI 01401910094 in qualità di tecnico incaricato dal Comune di Alassio, con la presente dichiarazione illustra gli accorgimenti tecnici atti al superamento delle barriere architettoniche così come previsto dalla:

- "Legge 5 febbraio 1992, n. 104, Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", art. 24, comma 5

DICHIARA

Le opere previste consistono in: *"PROGETTO PER UN IMPIANTO SPORTIVO ALL'INTERNO DEL PARCO URBANO DELL'ORSO"*(Campo Calchetto, Campo Volley, Servizi annessi, Parco Urbano)

La tipologia risulta essere la seguente:

Accessibile	Visitabile	Adattabile	Tipo di Intervento		
					Edificio residenziale
		•	Unifamiliari e plurifamiliari privi di parti comuni		
	•	•	Unità immobiliari	Plurifamiliari con non più di tre livelli fuori terra	
*		*	Parti comuni		
	•	•	Unità immobiliari	Plurifamiliari con non più di tre livelli fuori terra	
•			Parti comuni		
•			Attività sociali (scuola, sanità, cultura, assistenza, sport)		Edifici non residenziali
	•	•	Collocamento non obbligatorio	Riunione o spettacolo e ristorazione	
•			Collocamento obbligatorio		
	•	•	Collocamento non obbligatorio	Ricettivi e para ricettivi	
•			Collocamento obbligatorio		
•					
	•	•	Edificio di Culto		
	•	•	Collocamento non obbligatorio	Locali aperti al pubblico non previsti nelle precedenti categorie	
•			Collocamento obbligatorio		
		•	Collocamento non obbligatorio	Luoghi di lavoro non aperti al pubblico	
•			Collocamento obbligatorio		

La tipologia risulta essere la seguente: edificio sportivo **ACCESSIBILE**. Di seguito si riporta una descrizione degli interventi posti in essere, con particolare riferimento alle soluzioni architettoniche, agli accorgimenti tecnico-strutturali, agli impianti tecnologici ed ai materiali che saranno utilizzati in fase di realizzazione delle opere e pertanto:

SI CERTIFICA

ai sensi della Legge 13/1989 che il progetto proposto è CONFORME ALLE PRESCRIZIONI di cui al D.M. 236/1989 e s.m.i. e che le SOLUZIONI ADOTTATE GARANTISCONO IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE negli spazi in progetto.

In generale quindi il progetto soddisfa il requisito della ACCESSIBILITA' attraverso:

- a) la fruibilità degli spazi esterni (campi) ed interni (edificio servizi);
- b) l'accessibilità agli spazi esterni mediante un percorso agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie e sensoriali (a bordo dei campi sportivi, la superficie in ghiaia comprenderà idonei percorsi in battuto di cemento);
- c) l'accessibilità a specifiche zone riservate (es. servizi igienici riservati).

Nella progettazione sono stati adottati i criteri per l'accessibilità fissati dall'art. 4 del DM LLPP 14 giugno 1989, n. 236.

- I pavimenti vengono previsti in modo tale da non creare pregiudizievoli dislivelli;
- Eventuali dislivelli avranno lo spigolo delle soglie poste sul dislivello arrotondato.
- Le giunture degli elementi della pavimentazione saranno realizzate con materiali di lunga durata.
- La disposizione degli arredi fissi sarà tale da consentire il transito della persona su sedia a ruote e l'utilizzazione di tutte le attrezzature presenti;
- Gli apparecchi elettrici saranno facilmente individuabili anche in condizioni di scarsa visibilità e protetti contro il danneggiamento per urto;
- I corrimano, orizzontali e verticali, saranno realizzati in tubo di acciaio;
- Nello spazio esterno sono previsti percorsi con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie: la pavimentazione esterna in battuto di cemento sarà antisdrucciolevole adeguatamente dimensionata e opportunamente segnalata;
- La segnaletica sarà realizzata mediante adeguati cartelli segnaletici per indicare i punti di interesse principali e i relativi percorsi; si prevede l'utilizzo di mappe tattili, di segnaletica idonea per gli ipovedenti e segnalazioni acustiche e visive avvertibili in caso di pericolo.
- La luce netta delle porte è di almeno cm. 75;
- Le porte di accesso ad ogni ambiente sono facilmente manovrabili, di tipo e luce netta tali da consentire un agevole transito anche da parte di persona su sedia a ruote;
- Il vano della porta e gli spazi antistanti e retrostanti sono complanari ed inoltre gli spazi antistanti e retrostanti sono stati progettati delle dimensioni minime affinché si possano effettuare agevolmente

le manovre con sedia a ruote, anche in rapporto al tipo di apertura;

- Le maniglie sono state previste del tipo a leva opportunamente curve ed arrotondate, posizionate ad un'altezza adeguata;
- L'apertura dell'anta può essere effettuata con una pressione inferiore alle norme di legge;
- I pavimenti vengono previsti in modo tale da non creare pregiudizievoli dislivelli, almeno nelle parti comuni e/o di uso pubblico;
- Tutti gli infissi saranno realizzati in modo tale da essere facilmente utilizzabili anche da persone con ridotte o impedite capacità motorie e sensoriali.
- La disposizione degli arredi fissi sarà tale da consentire il transito della persona su sedia a ruote e l'utilizzazione di tutte le attrezzature presenti;
- I banconi ed i piani di appoggi utilizzati per le normali operazioni del pubblico sono stati predisposti in modo che almeno una parte di essi sia posta ad un'altezza a norma di legge dal calpestio della zona riservata al pubblico.
- Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, saranno, per tipo e posizione, tali da permettere un uso agevole anche da parte delle persone su sedia a ruote, saranno inoltre facilmente individuabili anche in condizioni di scarsa visibilità e protetti contro il danneggiamento per urto;
- I corridoi ed i passaggi interni sono di larghezza sufficiente da garantire l'accesso alle unità ambientali e consentire l'inversione di direzione ad una persona su sedia a ruote;
- Nello spazio esterno sono previsti percorsi con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedite capacità motorie: la pavimentazione esterna sarà antisdrucciolevole adeguatamente dimensionata e opportunamente segnalata;

LAIGUEGLIA, 4 settembre 2017

Dott. Arch. Giacomo Airaldi

sina psi a rc hite ttura workshop :: g i a c o m o a i r a l d i a r c h i t e t t o

via lso lla i, 29 - 17021 a l a s s i o s v i t a T F (+39) 0182.643955 - a i r a l d i @ s i n a p s i a r c h i t e t t u r a . c o m

I s c r i t t o a l l' O r d i n e A r c h i t e t t i, P i a n i f i c a t o r i, P a e s a g g i s t i e C o n s e r v a t o r i d e l l a P r o v i n c i a d i S a v o n a a l n°691

A b i l i t a t o a d a s s o l v e r e i n c a r i c h i p r e v i s t i d a l D. L g s n°494 d e l 1996 e s. m. i.

I s c r i t t o a l l' a l b o d e i c e r t i f i c a t o r i e n e r g e t i c i d e l l a L i g u r i a a l n° 891 c o n D D 2681 d e l 22/09/2008

C u l t o r e d e l l a M a t e r i a e a s s i s t e n t e v o l o n t a r i o p r e s s o l' U n i v e r s i t à d i G e n o v a F a c o l t à d i A r c h i t e t t u r a
V i c e P r e s i d e n t e d e l C o n s i g l i o P r o v i n c i a l e d e l l' O r d i n e d e g l i A r c h i t e t t i P. P. C d e l l a P r o v i n c i a d i S a v o n a

c o l l a b o r a t o r i: a r c h. s t e f a n o **f r e c c e r o** – a r c h. m a r g h e r i t a **m e n a r d o**